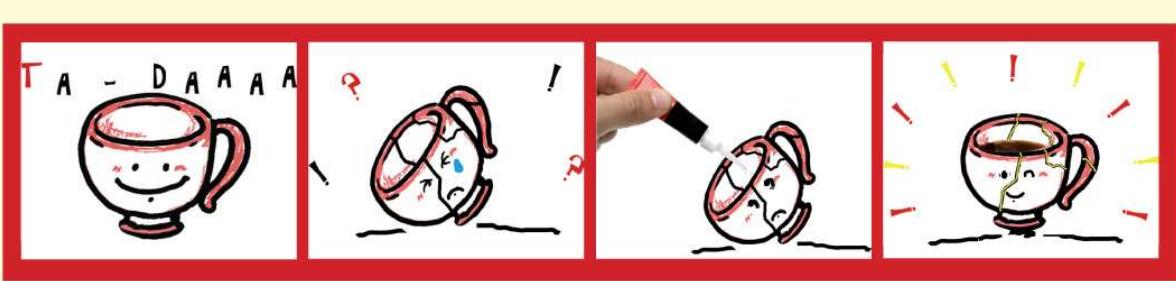


Giovani tra quotidiano e progettualità
Una responsabilità da tessere insieme



GIOVANI TRA QUOTIDIANO E PROGETTUALITÀ

IL PERCORSO

- È un percorso/laboratorio che si inserisce nelle materie curricolari del programma scolastico (anche per le competenze di Educazione civica) e che si concretizza tramite la progettazione, l'impegno e la collaborazione di organizzazioni (associazioni, cooperative ed enti), insegnanti, studenti e genitori.
- Il percorso vuole affrontare il processo per cui gli studenti da un'infanzia spensierata possono vivere nell'adolescenza una situazione di rottura alla ricerca di sé e delle proprie scelte, con la possibilità di incollare i pezzi in modo diverso creando un'immagine nuova, anche grazie all'intervento di vicinanza e di aiuto dell'adulto.
- Spazi di dialogo e confronto diventano occasioni per condividere, ascoltare e valorizzare risorse e fragilità.

GLI OBIETTIVI

- approfondire le proposte educative scolastiche tramite contributi esterni specializzati sulle tematiche inerenti **l'adolescenza, le scelte e gli aspetti relazionali**
- offrire spunti educativi e formativi agli studenti nella direzione di **una cittadinanza e di un impegno** sempre più attivi e responsabili, perché affrontino in modo consapevole il proprio percorso di crescita
- suscitare una riflessione approfondita e partecipe sui temi trattati e aumentare negli studenti **fiducia e autostima**, in modo da evitare che il giudizio negativo diventi una profezia che si autorealizza
- far riflettere sull'importanza delle attività **in supporto alle persone in situazione di fragilità** e comprendere in modo più approfondito il pensiero giovanile nei confronti della **solidarietà** e delle tematiche proposte
- offrire agli studenti opportunità e strumenti
 - per Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (**PCTO**)
 - per ragionare nel contesto del dispositivo scolastico dell'“orientamento”



PROPOSTE DI INTERVENTO

Incontrare, conoscere, relazionarsi

- Un percorso di tre incontri, condotti a più voci.
- Il primo incontro ha l'obiettivo di stimolare interessi e partecipazione, in modo da coinvolgere glè studente nel percorso, con un dialogo e un confronto svolti con modalità interattive e laboratoriali, al fine di conoscere la classe, osservarne le dinamiche, far emergere vissuti personali, emotivi, relazionali, interessi ed esperienze, con attenzione sia ai contesti reali che virtuali.
- I successivi due incontri verranno focalizzati su quanto la classe avrà segnalato come più coinvolgente e interessante da approfondire. Le aree indagate saranno quelle dell'ascolto, della comunicazione, della relazione, dell'affettività, declinate e orientate in base alle sollecitazioni di ogni gruppo classe. A titolo esemplificativo: la consapevolezza di sé, dell'altro e dei propri comportamenti, le risorse personali, l'autostima, la ricerca della propria identità, domande e disagi, la prevenzione, l'inclusione, la responsabilità, il dialogo costruttivo, il rispetto per se stessi e per gli altri...

Ascoltare, comprendere, comunicare

- Laboratorio interattivo in tre fasi, condotto a più voci, rivolto ad un singolo gruppo classe alla volta.
- Primo incontro: somministrazione di un breve questionario sul tema della musica e della relazione comunicativa tra studente e adulti (educatori e genitori). Durata: 30 minuti tra spiegazione e compilazione.
- Secondo incontro: restituzione e analisi dei risultati direttamente con le classi coinvolte nella compilazione del questionario, al fine di sviluppare i temi più sensibili in riferimento al gruppo classe coinvolto e creare lo spazio di dialogo necessario a rafforzare la relazione. Durata: 2 ore.
- Terzo incontro: restituzione agli adulti (educatori e genitori) della sintesi di quanto emerso sia dal questionario che dal confronto diretto, e confronto interattivo in base agli interessi dei partecipanti.
Durata: indicativamente 2 ore.

DANNO VITA AI PERCORSI

- Arcigay La Salamandra, nelle persone di Tatiana Reggiani, formatrice, consulente aziendale ed esperta in comunicazione, coach evolutiva e job orienteering, e di Noah Busseti, psicologo e referente per lo sportello Centro Anti Discriminazione dell'associazione
- Associazione FLY Project – ODV, con la presenza di Raffaella Corniani, mediatore dei conflitti e conduttore di gruppi di parola, e di altri volontari con diverse professionalità
- Centro di Aiuto alla Vita Mantova Centro Antiviolenza Telefono Giovane, con la presenza di Maria Luisa Costa e di Chiara Pinotti, volontarie counselor ed ex insegnanti
- Istituto di Formazione del Dipartimento della Amministrazione Penitenziaria, nella persona di Stefania Lavarini, avvocata e criminologa
- Cooperativa Archè, con la presenza di Mirko Novello, educatore professionale e formatore

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

- per questioni di programmazione, i percorsi nelle scuole verranno **concordati preventivamente** con gli insegnanti referenti e con i Dirigenti Scolastici e definiti tenendo in considerazione le esigenze dell'Istituto Scolastico e le disponibilità delle organizzazioni
- durante gli incontri in classe è **necessaria la presenza degli insegnanti**
- è prevista la possibilità che **i singoli alunni o piccoli gruppi di studenti** possano svolgere esperienze di volontariato o percorsi di PCTO, o anche momenti di incontro con alcune delle organizzazioni del progetto presso la propria sede

RICHIESTE DI ATTIVAZIONE DEL PERCORSO E TEMPISTICA

Il percorso si attiva contattando a CSV Lombardia Sud ETS Francesco Molesini (3456049345, f.molesini@csvlombardia.it).

CSV condividerà la richiesta con le organizzazioni, che a loro volta coprogetteranno e concorderanno con la scuola i tempi e i modi di realizzazione dell'intervento.

Le richieste pervenute dopo febbraio verranno valutate in base alla disponibilità delle organizzazioni.

SEDE

Gli incontri con le organizzazioni si svolgeranno nella sede della scuola, oppure, a richiesta della scuola stessa, anche presso altre strutture, come le sedi delle organizzazioni.

COSTI

Il percorso viene di norma realizzato gratuitamente per gli Istituti Scolastici grazie alla sostenibilità di risorse umane ed economiche delle organizzazioni e del CSV, tenuto conto della dimensione provinciale del servizio **Volontariato e scuola**, all'interno del quale questo progetto è collocato.

Eventuali richieste e proposte delle scuole che comportino investimenti non sostenibili da parte del CSV e delle organizzazioni verranno co-progettate e definite con accordi e modalità specifiche tra il CSV e l'Istituto scolastico interessato, anche prevedendo una ricerca comune di risorse economiche, ad esempio tramite bandi e altri canali di finanziamento.